

Eccoci... Rieccoci!

Al via il numero zero della nuova testata locale DEA Notizie di Franco Falco

Sono passati anni luce dall'ultima trasmissione di Radio Dea. Qualcuno provò piacere, altri no! Fu da quel giorno che iniziammo ad impegnarci per far nascere un giornale che sapesse rispondere alle esigenze dei cittadini, un giornale libero, che non si piegasse ai voleri del politico di turno.

Con Dea Notizie intendiamo entrare nelle case di tutti per far conoscere la storia di ieri, gli avvenimenti di oggi e gettare le fondamenta per un domani fatto di Pace, di Cultura e di Legalità. Se la storia è maestra di vita, essa ci aiuterà a ricercare in ogni occasione l'ottimo o, addirittura, l'eccellenza. È, forse, il primo giornale senza una struttura redazionale. Redattori

saranno i nostri stessi collaboratori anche se si alterneranno settimanalmente nella produzione di articoli. Le colonne di Dea Notizie saranno a disposizione di tutti coloro che vorranno raccontarci le loro esperienze e le loro impressioni. Vogliamo realizzare un sogno: fra sei mesi raddoppiare le pagine e distribuire Dea Notizie in tutti i comuni della provincia di Caserta e, tra un anno, nell'intera regione Campania. A partire dal 30 marzo p.v. saremo in distribuzione gratuita il venerdì, mentre nel periodo antecedente Dea Notizie verrà distribuito con cadenza quindicinale.

Auguri!!!

Gli auguri delle Autorità



Giancarlo Della Cioppa – Sindaco della Città di Bellona.
Carissimo Franco, in quest'era governata dai mass-media, dove l'informazione è diventata... (continua a pag. 3)



Enrico Milani – Assessore alla Pubblica Istruzione e alle Politiche del Lavoro della Provincia di Caserta.
"Salutare la nascita di un nuovo strumento di informazione è qualcosa che va al di là del saluto rituale..." (continua a pag. 2)



Luca Antropoli – Dirigente dell'I.A.C. di Bellona.
Con molto piacere raccolgo l'invito del caro amico Franco Falco, Presidente dell'Associazione Dea Sport Onlus di Bellona a contribuire... (continua a pag. 4)



Giovanni Giudicianni – Dirigente della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Carissimo Franco, nel momento in cui prende luce il primo numero del tuo periodico, desidero esprimerti... (continua a pag. 5)

Arte presepiale a Bellona

di Valeria Fusco pag. 3

I personaggi illustri nelle strade vitulatine

di A.M.A. Renna pag. 4

Vitulazio Una cartolina per riscoprire la città

di Michele Ciccarelli 5

Concorso Agente Polizia di Stato

Pag. 7

Consigli agli anziani contro scippi e truffe

Pag. 9

La Sezione Coltivatori di Bellona tira le somme

Pag. 14

Numeri ed indirizzi utili e Farmacie di turno

Pag. 15

Marco Ciccarelli: La specializzazione dopo la laurea. Pag. 15

Il saluto per la nascita del nuovo settimanale “Dea Notizie”



Enrico Milani - Assessore alla Pubblica Istruzione e alle Politiche del Lavoro della Provincia di Caserta –

“Salutare la nascita di un nuovo strumento di informazione è qualcosa che va al di là del saluto rituale o dell’augurio di buona riuscita. E’ qualcosa di molto diverso, perché si ha a che fare con una nuova tessera di un mosaico di relazioni che renderà più ricco un territorio, che favorirà una più convinta partecipazione, che stimolerà più controllo verso i fatti pubblici e verso una dimensione aperta dell’impegno individuale e collettivo, che indurrà più efficienza, giustizia e solidarietà nell’azione amministrativa, che moltiplicherà la comunicazione e contribuirà all’ulteriore sviluppo della vita culturale delle nostre terre. In una parola, aiuterà la nostra comunità a crescere di più e meglio. Per di più, se la nascita di questo nuovo strumento informativo avviene nell’ambito di un’esperienza incardinata sulla promozione dei valori della libera Informazione, della

Cultura, della Pace e della Politica, capace di dialogare con il potere politico senza asservimenti, esercitando l’acuta sapienza della critica democratica “dal basso”, allora si può esser certi che il passo in avanti si inerpica nella direzione giusta. Dobbiamo aver presente che la nostra epoca ci pone, quotidianamente e spesso con tagliente spietatezza, una serie di interrogativi che, in scala molto più ampia, riassumono e ricomprendono anche quelli con i quali oggi giorno ci cimentiamo nel nostro territorio. E’ la caratteristica di questi tempi, che hanno accorciato le distanze e condotto il mondo a ciò che viene comunemente definito “villaggio globale”. In questa nuova e -per certi versi- inedita dimensione, possiamo far nostro un insegnamento proveniente da una bellissima esperienza di donne e uomini, che dalla lontana Selva Lacandona, nel Chiapas, ogni giorno esortano tutte le persone di buona volontà a “camminare domandando”. Spero e credo che anche il vostro nuovo giornale aiuti noi tutte/i a camminare meglio e a formulare, durante il cammino, le domande giuste. Senza reticenze, con intelligente fierezza e con gentilezza forte. Buon lavoro!”

A Mamma (1959)

Poesia in vernacolo napoletano

di Luigi Gambardella



Si uno se fa male chiamm' `a mamma,
pure si è vecchjo è tene nuvant'anne.
Chi nun `a tene cchiù, `o stesso `a chiamma
pe' nu delore o pure nu malanne.

Vurria sape' `stu nomme chi l'ha miso.
Pecchè `stu nomme a tutt'è accusi caro?
Chi `a tène, sa che ttène? `O Paraviso!

Chi `a tène `ncielo, tène nu rèparo...

Pe' chi nun `a cunosce è cosa brutta.
Pe' tutt' `a vita penza « Chi sarrà? »...
E pe' `stu dubbio, `a vita l'ha distrutta,
e `a chiamma « Trovatella » `a Società.

`A Mamma è `o timone d' `a famiglia.
Senza timone `a varca nun v'a ppuorto.
Chi è ca t'accumpagna e te cunsiglia,
si staie avveluto, chi te da cunfuorto?...

`E mamma nce ne stà una sultanto.
Chi te vo' bbene `e chiù è na buscia.
S'apprezza sub `ncopp' `o campusanto
na scritta dice tutto: « A mamma mia ».

DEA Notizie

Settimanale di Cultura, informazione e politica. Collegato a www.deanotizie.it
Autorizzazione
Nr. 665/06 del 19.10.2006 Tribunale S. Maria C.V.

Direttore Responsabile
Francesco Falco

In questo numero hanno collaborato:

Amalia
Antropoli Luca
Carluccio Osvaldo
Carusone Giovanni
Ciccarelli Michele
Comitato Festa Bellona
Criscione Franco
Della Cioppa Giancarlo

Fusco Valeria

Giudicianni Giovanni

Ive

Milani Enrico

Natale Enzo

Olga Beha

Renna A.M.A.

Romano Luigi

Valeriani Franco

Stampa in proprio – Copie Nr. 1.000

Il saluto del Sindaco della Città



Giancarlo Della Cioppa –
Sindaco della Città di Bellona
(CE)

*Carissimo Franco,
in quest'era governata dai
mass-media, dove
l'informazione è diventata una
forma di espressione sempre
più presente nella vita
quotidiana attraverso vari*

*canali, soprattutto quello della carta stampata, si
rinnova il tuo impegno nel diffondere notizie con
questo nuovo e ambizioso progetto.*

*Dopo il successo del sito "dea Sport" visitato da
innumerevoli persone, soprattutto da coloro che si
trovano lontano da Bellona e che così si tengono
costantemente informati di quello che accade nella
nostra cittadina, hai voluto cimentarti in una nuova
avventura di sicuro importante e che dà lustro anche
alla nostra città.*

*Desidero congratularmi per la prossima uscita in
edicola del periodico "DEA NOTIZIE" di cui sarò
sicuramente assiduo lettore.*

*Alla luce della tua grande esperienza, considero
questo un importante traguardo in un contesto
politico ed economico difficile per il nostro paese e
soprattutto nel mondo dei mass-media, dove non si
riscontrano ormai da tempo quei valori di obiettività e
indipendenza che dovrebbero essere propri dell'
etica professionale.*

*Ci tengo a dirti come cittadino e come Sindaco di
quanto questa tua iniziativa mi renda orgoglioso,
sicuro che questo orgoglio sarà condiviso da tutta la
cittadinanza che rappresento.*

*Ti auguro quindi un sicuro successo accompagnato
dai miei più sinceri auguri per un 2007 ricco di
soddisfazioni professionali.*

Con affetto

Arte presepiale a Bellona

di Valeria Fusco

Si rinnova con passione e intercultura l'arte presepiale a Bellona. Anche quest'anno con puntualità si è realizzata di nuovo la mostra di presepi presso il bar "De Crescenzo" di Bellona, da parte di alcuni amici



sempre entusiasti di riproporre con idee originali la storia della cristianità. Stimolati dal simpatico e disponibile proprietario del bar, Antonio, con la collaborazione di Rossano Romano, Gianni Marra, Antonio Giacobbone, Marino Sorrentino sono stati allestiti quattro presepi. Il giovane Rossano con arte minuziosa ha utilizzato la sua straordinaria miniatura

della piazza di Bellona Umberto I con la casa canonica e la Chiesa Madre, fedelmente riprodotta nei più piccoli particolari, riproponendo la natività in piazza. Antonio ha allestito un presepe con elementi in vetro di murano enfatizzati da drappaggi ed effetti di luce. Gianni ha riproposto la classica natività con architettura rurale. Marino, su suggerimento dell'artista Paolo Marellò, ha realizzato una montagna sulla cui sommità si ergono le rovine incaiche del machu pichu, mentre nel ventre del sacro monte è raffigurata la natività con splendidi pastori dell'artigianato peruviano. Non vuole essere retorica, ma è il caso di sottolineare come tutto ciò abbia suscitato notevole ammirazione e attrazione da parte di tante persone, anche forestieri di passaggio, che entrano muniti di telecamere e macchine fotografiche per immortalare le opere di questi aspiranti artisti bellonesi.

www.deanotizie.it

Chi fosse interessato ad inserzioni o a collaborare:

Telefax 0823 966794

deasport@libero.it

La nostra sede è ubicata in via Regina Elena, 28 – 81041 Bellona (CE)

Auguri del Dirigente dell'I.A.C. di Bellona



Luca Antropoli - Dirigente dell'Istituto Autonomo Comprensivo di Bellona.

Con molto piacere raccolgo l'invito del caro amico Franco Falco, Presidente dell'Associazione Dea Sport Onlus di Bellona a contribuire alla nascita del settimanale Dea Notizie che si propone di diffondere argomenti di carattere culturale ed

informativo degli eventi da realizzare sul territorio regionale.

All'iniziativa plaudo ed auguro tutto il successo che merita per l'incessante, incisiva ed efficace attività svolta

dalla Dea Sport nel campo sociale, sanitario, culturale, ricreativo e anche educativo a favore dei bambini e degli studenti. Ricordo le numerose manifestazioni realizzate insieme con la nostra scuola, L'ultima delle quali pochi giorni orsono, il 15 dicembre 2006, sulla pace e legalità con la presenza di Don Luigi Merola che tanto ha affascinato i nostri alunni regalando loro un messaggio di fiducia nella scuola e nelle nostre istituzioni democratiche e religiose.

Con la certezza di attirare grande attenzione e simpatia verso il nuovo settimanale da parte dei lettori, e nel proposito di continuare in futuro questa collaborazione, presentando le nostre più berle esperienze, porgo a tutta la redazione, al presidente della Dea Sport e a tutti i Lettori i più sentiti auguri per un felice 2007.

I cittadini domandano ed il professionista risponde

L'installazione di un bombolone di gas da 1000 litri in giardino necessita di particolari autorizzazioni?



Risponde l'Ing. Luigi Romano di Bellona

L'installazione di serbatoi di gas è assoggettata a norme urbanistiche e di sicurezza antincendio; pertanto prima di intraprendere qualsiasi lavoro è necessario munirsi delle

autorizzazioni di legge.

Vediamole in dettaglio: dal punto di vista urbanistico è necessario predisporre, a cura di tecnico abilitato, la DIA (Denuncia Inizio Attività) ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del DPR 380/2001, da inviare al Comune.

Trascorso un mese dalla presentazione può darsi inizio ai lavori qualora nulla osta.

Dal punto di vista della sicurezza antincendio il deposito rientra tra le attività soggette a visite e controllo di

prevenzione incendi di cui al DM del 16 febbraio 1982.

Necessita pertanto rivolgersi ad un tecnico abilitato, regolarmente iscritto negli speciali elenchi di cui al D.M. 25.03.2005, il quale provvederà alla stesura del progetto da inviare ai Vigili del Fuoco di Caserta per l'esame progetto e successivo ottenimento del Certificato Prevenzione Antincendio.

E' importante rilevare che non sempre è possibile installare detti serbatoi in giardini e/o in cortili dei fabbricati in quanto essi devono ottemperare al rispetto delle distanze di sicurezza esterne. Tali distanze, ancorché dimezzate, devono essere rispettate, anche se il serbatoio venga interrato.

Ing. Luigi Romano
ing.lromano@libero.it

I personaggi illustri nelle strade vitulatine

di A.M.A. Renna

"Vita lunga e alta tiratura al Dea Notizie.

Porgiamo i nostri auguri, veri e di cuore, al neo settimanale di cultura, informazione e politica dell'Agro Caleno con l'auspicio che questo memorabile e storico evento, sia coronato da un brillante successo".

Il progresso incalza tra le strade vitulatine dove le vecchie insegne cedono il posto al "varietà commerciale", ai nudi palazzi e alle spaziose ville.

Il ridente paese è ricordato nelle fonti con l'appellativo di Vitulaccio e nel 1776 l'arcivescovo Francesco Granata ci informa che il parroco aveva "la cura di novecentosessantotto anime".

La storia ha cambiato il volto del paese. Stando all'ultimo censimento i novecentosessantotto abitanti sono ora più di cinquemila. Storici, politici, re e regine, pontefici, personaggi illustri vitulatini, filosofi, scienziati,

compositori, patrioti, artisti, scrittori e poeti percorrono le strade e le piazze vitulatine. A loro, Leonardo da Vinci, Alessandro Manzoni, Silvio Pellico, Giosuè Carducci premio Nobel 1906, Benedetto Croce, Giuseppe Garibaldi, Vincenzo Gioberti, Guglielmo Marconi, Enrico Fermi, Ippolito Nievo, Enrico Toti sono dedicate le vie del paese. A questi si aggiungono i giganti del Trecento ossia Dante e Petrarca. E via Boccaccio? Sarebbe opportuno proporre alle autorità competenti di aggiungere alla toponomastica del paese il nome dell'illustre poeta che completerebbe la triade dei grandi letterati del Trecento. Nuove strade infatti delimitano i numerosi edifici costruiti a ritmi vertiginosi su quelle che una volta erano le campagne vitulatine e tra queste potrebbero trovare posto o meglio ricordo oltre che il Boccaccio altri nomi legati al nostro amato Paese.

Gli auguri del Dott. Giovanni Giudicianni



Giovanni Giudicianni, Dirigente della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Carissimo Franco, nel momento in cui prende luce il primo numero del tuo periodico, desidero esprimerti la mia fraterna simpatia, nonché il più convinto apprezzamento per l'encomiabile iniziativa che pone al servizio del paese uno strumento così efficace di democrazia. La storia ci insegna che, non a caso, una delle prime preoccupazione dei regimi autoritari di ogni tempo è stato quello di controllare il sistema di informazioni per manipolarlo prima, e piegarlo poi, a strumento di supporto del potere. Ricordo con passione, e con un po' di nostalgia, la mitica Radio Dea. Fu una novità assoluta del nostro paese, resa possibile dalla tua lungimirante fantasia. Quella iniziativa ebbe un effetto benefico e sconvolgente, perché diede voce a chi prima non ne aveva mai avuto. Ricordo l'immenso piacere di tanti radioascoltatori quando, alle ore 12,30 dei giorni festivi, correvano ad accendere la radio già sintonizzata sulla frequenza di 90 Mhz per ascoltare la "Chiacchierata di Franco". Allora non eri ancora iscritto all'albo dei Giornalisti ma già

dimostravi il piglio e la determinazione di chi vuole indagare negli eventi della quotidianità per ricercarne la fonte, il valore e le responsabilità. Sono certo che l'esperienza di Radio Dea ti sarà di valido aiuto nella conduzione del tuo nuovo periodico. Ma, se mi consenti un sommesso consiglio, mi permetto di richiamare la tua attenzione sulla necessità di non dare eccessivo spazio, sul tuo giornale a quei momenti di personale polemica che nascono, principalmente, in prossimità delle campagne elettorali. Preciso "personale" perché la polemica politica, e cioè quella praticata per catalizzare l'attenzione dei cittadini sui problemi veri della comunità, nel rispetto assoluto ed insuperabile della dignità dell'avversario, è non solo ammissibile, ma in certi casi addirittura augurabile in una democrazia vivace e partecipata. Ti aspetta dunque, caro Franco, un compito importante per la comunità bellonese, delicato e difficoltoso. Coloro che si dichiareranno oggi amici, domani te li vedrai contro, quando ne stigmatizzerai le idee ed i comportamenti. Questo, in fondo, è il prezzo che viene chiamato a pagare una stampa che sceglie di essere libera e di non asservirsi al potere di turno. In conclusione, complimenti vivissimi per la nuova iniziativa e tanti, tanti auguri a Dea Notizie.

Vitulazio Una cartolina per riscoprire la città

di Michele Ciccarelli

Il dott. Angelo Russo, presidente della Pro Loco Vitulatina è oltremodo soddisfatto nel constatare che soci e componenti il direttivo si stanno occupando di iniziative culturali ed artistiche nonché di progetti che riscuotono consensi tra i cittadini, in particolare il Volontariato del Servizio Civile dove è impegnato un gruppo di persone che opera all'interno della stessa Pro Loco. Il gruppo è composto da: Gessica Sarno, Maria Russo ed Antonia Aiezza ed è coordinato da Giuseppe Merolillo. Le ragazze ci hanno riferito: "Questa scelta potrebbe anche cambiare la nostra vita". Il gruppo ha individuato dei posti incantevoli di Vitulazio, luoghi spesso dimenticati. Le ragazze si sono adoperate per riscoprire e valorizzare quei

luoghi pieni di valore storico e culturale. Hanno fissato le immagini su cartoline che sono state messe in vendita in più punti della città. Le dinamiche ragazze hanno riferito che il ricavato dalla vendita sarà utilizzato per realizzare un opuscolo-testo che riporta la storia e le curiosità del paese. Le ragazze si sono impegnate anche durante i giorni delle festività natalizie per divulgare il loro progetto. Un progetto che ha per tema predominante il Turismo culturale. Il gruppo ringrazia la dott.ssa Teresa Santoro ed Angelo Benincasa, ideatori dell'iniziativa. Infine, un invito indirizzato ai giovani affinché facciano richiesta di far parte della grande famiglia della Pro Loco Vitulatina.



Consigli: dopo le abbuffate di questi giorni coloro che si trovano alle prese con una difficile digestione possono rimediare preparando una buona tisana di camomilla che ha effetto antinfiammatori ed antispasmodici.

In distribuzione a Bellona il secondo numero di Fanciulli

di Franco Falco

Alla fine dell'anno abbiamo chiesto al Prof. Luca Antropoli, dirigente scolastico dell'Istituto Autonomo Comprensivo di Bellona, come è finito il 2006. "In totale serenità. La nostra scuola svolge tante attività particolarmente attraenti per i bambini e i ragazzini. Qui voglio segnalarne una in particolare: la redazione del nostro giornalino scolastico dal titolo "Fanciulli", nome della nostra scuola primaria ed in omaggio alla fascia di età che connota maggiormente la nostra scuola. Il giornalino viene realizzato con grande entusiasmo dai nostri ragazzi, coordinati da un gruppo di docenti e in particolare dall'ins. Anna Russo che ne cura anche la realizzazione grafica, l'impaginazione e l'accuratezza estetica. Ebbene, continua il prof. Antropoli, il numero Uno del Giornalino dell'anno scolastico 2005/2006 è risultato vincitore al premio nazionale "Carmine Scianguetta" che si tiene ogni anno presso l'Istituto Comprensivo di Manocalzati in provincia di Avellino. Per

il momento il giornalino viene redatto in due numeri per anno scolastico; per il prosieguo ci prefiggiamo di arrivare a quattro numeri, uno per trimestre. Alla redazione partecipano gli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola: l'infanzia, la primaria, la secondaria di primo grado. Il numero 1 riporta, in prima pagina, un mio messaggio educativo alla cittadinanza, nello spirito della massima apertura e attenzione alle esigenze di tutti i ragazzi e delle famiglie. La scuola dell'infanzia, inoltre, realizza ogni anno un opuscolo destinato alle famiglie dei bambini, per informarli su tutta l'organizzazione della scuola e per assicurarsi la necessaria collaborazione educativa nello svolgimento dei propri compiti e delle proprie attività. L'opuscolo riporta in prima pagina la foto di tutti gli operatori della scuola e di parte degli alunni, e in seconda il mio saluto e la presentazione". Conclude il prof. Luca Antropoli

Comunicati del Comitato Festeggiamenti in onore di Maria SS. di Gerusalemme

Comitato 2007

Presidente: **Michele ANTROPOLI**

Vice Presidente: **Pasquale PEZZULO**

Cassieri: **Giuseppe CIOPPA, Italo DI DARIO**

Segretari: **Michela DE CRESCENZO - Alfonso DE MAIO**

Componenti: Pasquale ACURZIO, Franco ADDELIO, Ermelindo AGOSTINI, Angela AIEZZA, Carmine ANTROPOLI, Chiara ANTROPOLI, Antonio ATTENNI, Filomeno AURILIO, Angelo BENINCASA, Antonio CARBONE, Giacomo CARBONE, Vincenzo CARUSONE, Antonio CASERTANO, Gianluca CIRIELLO, Antonio fu Giovanni DE CRESCENZO, Antonio di Luigi DE CRESCENZO, Giovanni DE LUCA, Fiorello DI GAETANO, Rosetta DI NUCCIO, Gennaro D'ONOFRIO, Liana FUSCO, Lorena FUSCO, Gaetano GAGLIARDI, Eugenio GARAU, Mauro GIUDICIANNI, Gabriele GRAZIANO, Luigi GRAZIANO, Mario IADICICCO, Giovanni IORIO, Pasquale IORIO, Alessandra LAMBERTI, Carlo LATINO, Giuseppe MANCO, Giovanni MARRA, Angelo MARTUCCI, Lietta OTTOBRINO, Carmine RAUSO, Vincenzo ROMANO, Pierino SAPONE, Giovanni SBOCCIATO, Marino SORRENTINO, Vincenzo VALENTINO, Loredana VENOSO, Rosalba VENOSO, Silvio VIGLIUCCI.

Componenti Junior: Antonella ADDELIO, Stefano CARANGELO, Deborah DE MAIO, Pietro DE MAIO, Santo GRAZIANO, Filomena PLUMITALLO, Pietro RACHIERO.

Revisori: Giovanni CARUSONE, Raffaele GRAZIANO, Luigi CRISCIONE.

Rapporti con l'Estero: Giovanni Carusone

Saluto del Presidente prof. Michele Antropoli

Cari fedeli, ho avuto l'onore, ed il piacere, di essere stato incaricato dal nostro parroco, don Antonio Iodice, di presiedere il nuovo Comitato Festeggiamenti in onore della Beata Vergine di Gerusalemme.

Voglio ringraziare il parroco per la fiducia accordata alla mia persona e mi auguro, con l'aiuto della squadra che sono riuscito a mettere su, di raggiungere gli obiettivi sperati.

Sono cosciente, specialmente dopo i festeggiamenti del Centenario, che il compito è arduo ma confido, con l'aiuto del Comitato, degli amici e di tutti i fedeli, di realizzare un programma degno della nostra tradizione.

Sono certo di poter contare sul contributo di esperienza di molti componenti dei precedenti comitati e, soprattutto, sulla partecipazione di tutti i fedeli di Maria SS. di Gerusalemme e, particolarmente, sull'apporto dei nostri concittadini che, per motivi diversi, vivono lontano dalla nostra Bellona.

Uno specifico momento sarà dedicato agli emigranti nel prossimo programma.

Prego la nostra Protettrice di non abbandonarci in quest'avventura e di donare a tutti noi, attraverso il suo sorriso, tutto ciò di cui abbiamo bisogno. Michele Antropoli

Bellona I sindaci dal 1945 ad oggi

1945 – Gli alleati incaricarono Secondino Sapone di reggere le sorti amministrative di Bellona.

1947 – Fu eletto Gaetano Rossi appoggiato dai fratelli Marra.

1952 - Fu eletto Ercole Sorrentino che delegò Eugenio Salerno.

1956 – Fu eletto Eugenio Salerno

1960 – Fu rieletto Eugenio Salerno

1964 – Fu eletto Antonio Vinciguerra che prima del termine del mandato elettorale morì. Il Consiglio elesse Luca Fusco che rimase in carica fino al 1970

1970 – Fu eletto Luca Fusco

1975 - Fu rieletto Luca Fusco che morì il 22 giugno, sette giorni dopo la elezione. Il Consiglio Comunale elesse Pasqualino Della Coppa dimettendosi nel 1977. Il Consiglio elesse Paolo Pozzuoli, consigliere di minoranza, che si riservò di accettare il mandato mentre, su richiesta del capogruppo di maggioranza, Giovanni Vinciguerra, fu sospesa la seduta che riprese dopo trenta minuti con le dimissioni di tutti i consiglieri di maggioranza. Il 30 dicembre 1977 il Comune fu commissariato e l'incarico fu affidato al dott. Ferdinando Donadio.

1978 - Fu eletto Pietro Villano.

1983 –Fu rieletto Pietro Villano che rimase in carica fino alla sua morte che avvenne nel 1986. Il Consiglio Comunale elesse Pasquale Martino che rimase in carica fino al 1988.

1988 - 29 giugno, fu eletto Pietro Di Monaco che si dimise il 22 giugno 1991 e gli subentrò Osvaldo Carluccio.

1993 – Fu eletto Osvaldo Carluccio.

1997 – Cambiò la legge elettorale. Il Sindaco è eletto direttamente dal popolo e non più, come avveniva in precedenza, dal Consiglio Comunale. Le tre liste presentate furono bocciate dalla Commissione Elettorale Mandamentale di Capua per cui le elezioni furono rinviate a luglio.

1997 - luglio – Fu eletto Giovanni Vinciguerra che restò in carica per tre giorni a causa di problemi con la Giustizia. Il Comune fu commissariato e fu incaricato il dott. Giovanni D'Onofrio

1997 - 16 novembre – Fu eletto Giuseppe Pezzullo.

2002 - 27 maggio – Fu eletto Giancarlo Della Cioppa.

Gli attuali Amministratori.

Dal 27 giugno 2002, gli Amministratori della Città di Bellona sono: Sindaco, Giancarlo Della Cioppa, Vice sindaco, Pasquale Giudicianni, Presidente del Consiglio, Giuseppe Rovelli, Assessori: Giovanni Carusone, Giuseppe Iorio, Angelo Fiata, Giovanni

Sarcinella, Pasquale Di Febraro; Consiglieri: Antimo Caserta, Pasquale Pezzulo, Antimo Russo e Giovanni Vinciguerra. Rappresentanti della minoranza: Filippo Abbate, Osvaldo Carluccio, Giuseppe Cioppa, Donato D'Amico e Giuseppe Pezzulo

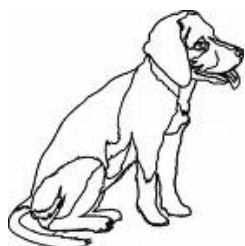
Concorso Agente Polizia di Stato

Concorso Agente Polizia di Stato - Ministero dell'Interno dipartimento della pubblica sicurezza

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1507 allievi agenti della Polizia di Stato riservato ai volontari in ferma prefissata di un anno ovvero in rafferma annuale, in servizio o in congedo.

Purtroppo questo nuovo bando ha escluso dalla partecipazione al concorso tutti i militari volontari in ferma biennale e triennale. Tra questo personale e' evidente una forte delusione e scoraggiamento per il proseguimento della carriera militare.

La scadenza del concorso è fissata all'11/01/2007.



Aforismi

La ragione per cui un cane ha molti amici è che agita la coda e non la lingua.

ANONIMO

Sì, un cane smarrito è la cosa più triste che possa incontrare lo sguardo di una persona che comprende e ama gli animali.

A.P. TERHUNE

Il Governo informa

Riforma delle professioni intellettuali

Il Consiglio dei ministri, nella riunione del 1° di cembre scorso, ha approvato, su proposta del Ministro della Giustizia, un disegno di legge che delega il Governo a procedere al riordino dell'accesso alle professioni intellettuali, alla riorganizzazione degli ordini, albi e collegi professionali, al riconoscimento delle associazioni professionali, alla disciplina delle società professionali e al raccordo di tali disposizioni con la normativa dell'istruzione secondaria superiore e universitaria. Si tratta di un intervento normativo caratterizzato da un'impronta di liberalizzazione che



si esplica su alcuni significativi capisaldi: libero accesso alle professioni, senza vincoli di numero; eliminazione dei vincoli territoriali nell'esercizio dell'attività; libera concorrenza e possibilità di effettuare pubblicità dell'attività professionale; abolizione

dell'obbligo di tariffe minime, con garanzia che il cliente ne debba essere preventivamente informato; tendenziale riduzione del numero degli ordini, albi e collegi professionali con la significativa novità costituita dalla previsione che gli stessi possano trasformarsi in associazioni professionali riconosciute di natura privatistica ma assoggettate al controllo pubblico. Tra le altre novità vi sono l'obbligo per il professionista di sottoscrivere un'assicurazione per i danni che potrebbe causare all'utente, la previsione di un limite massimo di dodici mesi per i tirocini professionali, la riforma dell'esame di Stato per l'accesso alle professioni regolamentate, il coordinamento delle nuove disposizioni con la normativa dell'istruzione superiore e universitaria e con quella comunitaria.

Quote aggiuntive di lavoratori extracomunitari

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 285 del 7 dicembre 2006 il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 ottobre 2006, concernente la "Programmazione aggiuntiva dei flussi di ingresso di lavoratori extracomunitari non stagionali nel territorio dello Stato per l'anno 2006". Oltre alla quota già determinata dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 febbraio 2006, il suddetto decreto stabilisce una quota aggiuntiva di 350.000 ingressi di lavoratori extracomunitari da ammettere nel territorio dello Stato per l'anno 2006 per motivi di lavoro subordinato non stagionale. Questa ulteriore quota di ingressi riguarda i lavoratori che abbiano inviato regolare richiesta agli sportelli unici per l'immigrazione entro la data del 21 luglio 2006. Questa la ripartizione per regione: Valle d'Aosta 300; Piemonte 27.500; Lombardia 77.000; provincia autonoma di Trento 2.500; Veneto 42.000; Friuli Venezia Giulia 5.600;

Liguria 7.600; Emilia Romagna 33.000; Toscana 24.000; Umbria 10.000; Marche 13.000; Lazio 50.000; Abruzzo 6.000; Molise 800; Campania 20.000; Puglia 6.100; Basilicata 1.300; Calabria 9.800; Sicilia 11.000; Sardegna 2.500.

Misure per la tutela dei minori sui videofonini

Il Consiglio dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha deliberato l'adozione di alcune misure di sicurezza in materia di tutela dei minori sui terminali mobili di videofonia. In particolare è stato deciso che gli operatori di comunicazione che offrono servizi audiovisivi e multimediali su cellulare, il cui contenuto sia riservato ad un pubblico adulto, debbano adottare un sistema di protezione (parental control) che consenta di inibire stabilmente l'accesso del minore a tali contenuti. Tale funzione, oggetto di una specifica clausola contrattuale espressamente e separatamente firmata dall'acquirente, dovrà essere attivabile o disattivabile dal maggiorenne che stipula il contratto, tramite la digitazione sul terminale di un apposito codice segreto (pin). La deliberazione, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 285 del 7 dicembre 2006, è stata assunta sulla base degli esiti dell'indagine conoscitiva in materia di telefonia mobile e minori svolta dal Consiglio Nazionale degli Utenti.

La condizione dell'infanzia nel mondo 2007

È stato presentato l'11 dicembre 2006 a Roma dal Presidente dell'UNICEF Italia, il Rapporto annuale dell'UNICEF "La condizione dell'infanzia nel mondo 2007", alla presenza del Ministro delle Politiche per la Famiglia e del Presidente della Commissione parlamentare per l'infanzia. Secondo il rapporto, l'influenza delle donne nelle decisioni più importanti migliora non solo la loro vita ma anche quella dei figli, con effetti positivi sul benessere dei bambini e sul loro sviluppo. Tuttavia, nonostante sia molto progredita la condizione femminile nel corso degli ultimi decenni, sulla vita di milioni di donne e bambine continuano a gravare discriminazioni di vario tipo, mancanza di potere e povertà. Il rapporto rileva altresì che le donne non sempre hanno pari possibilità di partecipare alle decisioni familiari fondamentali, il che può avere conseguenze negative per i bambini; e che nelle famiglie dove sono soprattutto le donne ad assumere le decisioni fondamentali, la quota di risorse destinate ai bambini è di gran lunga maggiore rispetto a quelle in cui le donne hanno un ruolo meno incisivo. Inoltre, le disparità di genere nel reddito possono diminuire o limitare le risorse a disposizione per i diritti fondamentali dei bambini, come, per esempio, un'adeguata forma di istruzione, di assistenza sanitaria, di alimentazione. In conclusione, "La Condizione dell'infanzia nel mondo" dimostra come, promuovendo l'uguaglianza di genere ed il ruolo delle

donne, si imprima un effetto propulsivo ad ogni altro possibile obiettivo: dalla riduzione della povertà e della fame alla salvaguardia della vita dei bambini; dal progresso della salute materna alla garanzia dell'istruzione universale; dalla lotta all'HIV/AIDS a quella contro la malaria ed altre malattie, fino a garantire, in pari tempo, la sostenibilità ambientale.

Befana: le regole per scegliere "giocattoli sicuri"

Anche quest'anno con la festa dell'Immacolata, prende il via ufficialmente la corsa all'acquisto dei regali per le festività natalizie e, come sempre, sono i giocattoli i doni più desiderati dai bambini. Talvolta, però, anche il più piacevole dei giochi, se scelto con scarsa consapevolezza, può diventare una minaccia per la salute e l'incolumità dei piccoli. I medici dell'Ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma, per orientare i genitori all'acquisto dei giocattoli sicuri ed evitare danni fisici ai bambini, hanno realizzato e

pubblicato on line due decaloghi: "Dieci regole per tutelare l'incolumità fisica del bambino" e "Dieci regole per scegliere il giocattolo a misura di bambino". Tra le cause più frequenti - sottolineano i medici del Bambino Gesù - l'inalazione di piccoli componenti che rischiano di mettere a repentaglio la vita, specie dei più piccoli. Non vanno poi trascurate, inoltre, le ferite prodotte da giocattoli ridotti in pezzi o le reazioni allergiche ai suoi componenti. Tra le indicazioni fornite dagli psicologi dell'Ospedale Bambino Gesù: considerare l'età di chi lo riceve; non lasciarsi condizionare da rigidi schemi maschietto-femminuccia o dal valore economico dell'oggetto, cui spesso non corrisponde il gradimento da parte del bambino; non farsi sopraffare dai suggerimenti della pubblicità; ma, soprattutto, condividere l'esperienza del gioco con i destinatari del giocattolo una volta scartati i pacchi dei doni.

Consigli agli anziani contro scippi e truffe

Non firmate documenti se non lo avete fatto esaminare da persone di cui vi fidate. Se volete acquistare dei prodotti da venditori porta a porta, invitate anche altre persone ad assistere alla dimostrazione. Controllate ogni volta dallo spioncino prima di aprire la porta di casa e se non avete lo spioncino chiedete sempre chi è prima di aprire. Non fate entrare sconosciuti anche se vestono qualche uniforme e dichiarano di essere idraulici, elettricisti addetti alla manutenzione, postini, dipendenti di aziende del gas, del telefono o dell'Enel e prima di aprire telefonate all'ufficio dell'ente a cui lo sconosciuto dichiara di appartenere cercando il numero sull'elenco telefonico (non fatevelo dare dall'estraneo). Diffidate dei prodotti miracolosi, dei facili guadagni e delle catene di Sant' Antonio. Prestate particolare attenzione alle televendite e, soprattutto, non fate affidamento sui maghi. Se uscite per poco tempo chiudete sempre la porta a chiave e lasciate la televisione e qualche luce accese o anche la voce di una radio. Se per sbaglio avete fatto entrare uno sconosciuto dentro casa, invitatelo ad uscire e se non lo fa urlate sul pianerottolo o telefonate al 112 o al 113. State attenti alle persone che vi spingono o vi premono sui mezzi pubblici o

mentre siete in una fila davanti a uno sportello. Mai mettere il portafoglio nella tasca posteriore. Per evitare gli scippi camminate contromano rispetto al senso di marcia e portate la borsetta dalla parte del muro, tenendola stretta al fianco o tenendola a tracollo. Per nessuna ragione date soldi a sconosciuti che si presentano a casa vostra. Per le bollette utilizzate sempre i bollettini postali o la domiciliazione bancaria, perché nessun ente manda personale a casa per il pagamento delle bollette, per rimborsi o per sostituire banconote false che vi avrebbe dato erroneamente. Fatevi accompagnare da qualcuno di fiducia quando andate alla posta o in banca a ritirare dei soldi e non credete a presunti funzionari che vi avvicinano per un controllo fuori dall'ufficio in cui vi siete recati. Se vi sentite seguiti o osservati, fermate qualche altro passante o entrate in un luogo frequentato. Per ricevere la pensione è bene aprire un conto corrente bancario o postale in modo da non essere costretti ogni mese a recarvi all'ufficio postale per ritirarla. Tenete sempre separata una piccola cifra per le piccole spese, in modo da non dover tirare fuori ogni volta il borsellino pieno di soldi, mostrando a tutti quanto denaro avete con voi. Per qualsiasi dubbio o timore è bene chiamare parenti o vicini.

Il mondo, che mondo! Se tutti fossero come dicono di essere
(Radio Dea)

L'indimenticabile "Zi Mastro"

Un personaggio passato alla storia di Vitulazio

di Franco Valeriani

Fra i cittadini che tuttora vivono nei ricordi di tanti vituladini, merita una citazione Carlo Cioppa, da tutti meglio conosciuto con il simpatico nomignolo : "Zi Mastro". Un caratteristico personaggio che della satira, o dei doppi sensi, aveva fatto un suo stile di vita. Carlo era un esperto lavoratore del cuoio che egli trasformava in finimenti per bardare i cavalli o per attaccare al veicolo l'animale da tiro. Non era mai coinvolto a nozze e serbava nel cuore due amori: quello per sua madre e quello per una bella bruna sua dirimpettaia. Una bruna e formosa vitulatina a cui Carlo, spesso, faceva la serenata cantando una fra le più belle canzoni di E. A. Mario: "Canzone appassionata, che così inizia: N'albero piccirillo aggio piantato, criscennelo cu pene e cu dolore. Te voglio bene, te voglio bene e tu me fai muri!". Alla passione per la bella vitulatina, Carlo aggiungeva anche quella per il canto ma, più di tutto, per la "macchietta napoletana" di cui divenne un abile interprete. Era un comico nato, affermano ancora oggi i suoi concittadini e, se fosse vissuto altrove, di certo avrebbe ottenuto un meritato successo. Per conoscere le ultime macchiette Carlo frequentava, con un gruppo di amici, il teatro Ricciardi di Capua dove, nei fine settimana, si esibivano le più note

compagnie napoletane di varietà come: I fratelli Maghizzano, l'inseparabile duo Cafiero-Fumo, i fratelli Dante e Beniamino Maggio e Trottolino emulo del grande Totò. Alcuni giorni dopo Carlo si recava a Napoli per acquistare, nel negozio Ricordi, gli spartiti delle macchiette che avrebbe "provato", a Vitulazio, con un gruppo musicale di cui faceva parte. Ai matrimoni che si festeggiavano in tutto il circondario, non mancava mai Carlo Cioppa ed il complesso con il quale si esibiva. Il suo nome richiamava molti curiosi che si accalcavano nei cortili o nei saloni privati dove si svolgeva la festa. Con le sue macchiette lo "Zi Mastro" aiutò tutti a dimenticare gli orrori della II Guerra Mondiale. Si rideva di gioia osservando la sua mimica e le smorfie che ne facevano un novello Totò. Il peso degli anni e gli acciacchi dell'età, costrinsero il buon Carlo a "ritirarsi dalle scene". Tuttavia molti suoi amici, quando lo incontravano, lo spronavano a raccontare qualche sua "disavventura comica" e le risate scoppiavano come fuochi d'artificio. Improvvisamente, in un pomeriggio d'autunno, Carlo Cioppa diede l'addio a questa vita lasciando un vuoto incolmabile che si avverte tuttora.

Inpdap modifica tassi di interesse dei prestiti

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha deliberato la modifica dei tassi di interesse applicati ai piccoli prestiti e ai prestiti pluriennali.

Ai prestiti pluriennali verrà applicato un tasso di interesse pari al 3,90% , ai piccoli prestiti un tasso pari al 4,50%.

Le nuove misure sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2007.

Le richieste presentate nel 2006, che non hanno trovato accoglimento per carenza dei fondi, saranno evase al tasso di interesse in vigore fino al 31/12/2006.

Si riportano i valori del TAE e del TAEG relativi alle varie tipologie di prestiti:

Tipo di prestito	T.A.E.	T.A.E.G.
Annuale	4,50%	5,48%
Biennale	4,50%	5,01%
Triennale	4,50%	4,85%
Quadriennale	4,50%	4,76%
Quinquennale	3,90%	4,11%
Decennale	3,90%	4,01%

Sereno 2007

da

Soci e Direttivo dell'Associazione Dea Sport Onlus
Staff www.deanotizie.it Redazione DEA Notizie

"Quello che facciamo è solo una goccia nell'immenso oceano ma se non lo facessimo, l'oceano avrebbe una goccia in meno".

(Madre Teresa di Calcutta)

I cittadini domandano ed il professionista risponde

La responsabilità professionale del medico



Risponde l'Avv. **Enzo Natale** di Vitulazio

Un argomento sempre più interessante e sempre più all'ordine del giorno nelle notizie di cronaca è costituito dal vertiginoso aumento di casi di colpa professionale dei medici, dall'incremento non certo piacevole di decessi causati da imperizia e negligenza dei medici e dalla sconcertante constatazione della

approssimazione e della carenza di qualificazione da parte di una classe così nobile ma sempre più screditata. Oggi il cittadino che ritiene di avere subito un danno da un evento provocato da un errore medico non indugia più e sa dove e come ricorrere.

I Tribunali d'Italia sono ripetutamente investiti di casi di responsabilità medica e spesso sono chiamati a pronunciarsi sui cosiddetti criteri di imputazione soggettiva della responsabilità e sul concetto di "errore evidente ad un professionista medio".

In materia di colpa professionale di medici le statistiche portano in aumento sconcertante i casi.

Addirittura secondo le più recenti pronunce risulta ripetutamente riconosciuto ed applicato un principio di diritto eccessivamente punitivo per i medici secondo il quale:

ogni sanitario è responsabile non solo del rispetto delle regole di diligenza e perizia connesse alle specifiche ed effettive mansioni svolte, ma deve anche conoscere e valutare le attività degli altri componenti dell'Equipe in modo da porre rimedio ad eventuali errori posti in essere da altri, purché siano evidenti per un professionista medio,

giacché le varie operazioni effettuate convergono verso un unico risultato finale".

Tale responsabilità investirebbe oltremodo anche colui il quale nell'equipe non riveste un ruolo prevalente nella gestione dell'eventuale intervento.

Interessante sotto questo profilo si rivela un'ultima decisione della Suprema Corte di Cassazione (sentenza del 6.10.2006, n.33619) secondo la quale per il dovere di vicendevole controllo cui sono tenuti i medici che svolgono attività di gruppo, essi sono tenuti a porre riparo ove necessario ad eventuali errori posti in essere da altri, rilevabili con il supporto delle conoscenze comuni purché siano evidenti per un professionista medio. Il caso di cui si è occupata la Cassazione riguarda l'intervenuto decesso di una partoriente nel corso dell'intervento di parto cesareo causato da una errata manovra di intubazione effettuata dall'anestesista con la introduzione della cannula nell'esofago, invece che nella trachea, evitabile con la presenza di altro componente dell'equipe che si sarebbe avveduto della prima manovra errata e pericolosa per la sopravvivenza della paziente..

In tema di colpa professionale in caso di équipes chirurgiche ogni sanitario, oltre che al rispetto dei canoni di diligenza e prudenza connessi alle specifiche mansioni svolte, è tenuto anche ad osservare gli obblighi ad ognuno derivanti dalla convergenza di tutte le attività verso il fine unico e comune.

Questo principio se ulteriormente applicato amplia notevolmente la sfera di responsabilità del medico e certamente i casi di colpa professionale aumenteranno per cui si rende necessaria una definitiva regolamentazione normativa in merito per evitare il collasso della struttura sanitaria già in crisi.

Democratici di sinistra

Il segretario DS Bellona Osvaldo Carluccio

Siamo a sei mesi dalla tornata elettorale che interesserà il nostro comune nel mese di maggio e si discute sempre di più di probabili alleanze, meno di programmi e di proposte. I Democratici di sinistra di Bellona ritengono che la nostra comunità merita una classe politica attenta ai bisogni della persona, della famiglia e della collettività

Considerato che nel nostro Comune esistono nuclei familiari che vivono sulla propria pelle la difficoltà del quotidiano, la persona, con tutti i diritti che la Costituzione le riconosce, è posta al centro della proposta elettorale dei Democratici di Sinistra. C'è la necessità di determinare una rete di servizi sociali, capace di sostenere chi si trova in difficoltà in modo da assicurare una condizione di vita favorevole e soddisfacente per tutti.

Per noi, Democratici di sinistra, fondamentali sono:

- diritto al rispetto, non occorrono minacce, ma cortesia, correttezza e preparazione;
- diritto alla salute ed al benessere fisico e psichico, con un collegamento continuo fra Ente Comune e centri sanitari; con una raccolta dei rifiuti regolare e completa;

- diritto a vivere con gioia, con un centro capace di aggregare i nostri giovani; con attenzione all'ordine pubblico ed alla sicurezza del cittadino; con servizi sempre più efficienti;
- diritto all'istruzione ed alla formazione, con agevolazioni nei confronti delle famiglie in difficoltà, con attivazione di un servizio pubblico di trasporto per gli studenti della scuola superiore;
- diritto al lavoro, con una politica volta a favorire l'insediamento di piccole e medie imprese; con il recupero delle potenzialità turistiche sia di Bellona che di Triflisco.

Nel nostro disegno programmatico è fondamentale il miglioramento della qualità della vita nel nostro paese (attualmente molto scadente), con la salvaguardia dello stato di salute dei cittadini, minacciato da fenomeni più o meno evidenti di inquinamento.

Noi siamo favorevoli ad incontri con altri gruppi per concordare future strategie o alleanze, ma non siamo disposti a cedere sul nostro programma fondato sul rispetto e sulla dignità della persona.

La tua collaborazione con la nostra testata ti consente l'iscrizione all'Albo dei Giornalisti-Pubblicisti

I Papaboys campani esprimono solidarietà a don Luigi Merola.

Parroco anti camorra di Forcella

Lettera aperta all'Associazione Dea Sport ONLUS



Spett.le Associazione Dea Sport Onlus di Bellona.

Egr. Presidente, abbiamo appreso che, a giorni, il nostro don Luigi Merola ritorna a Bellona su invito dell'Associazione da Lei presieduta e vorremmo approfittare della trasferta del nostro parroco per esternargli la nostra solidarietà. Grazie.

I Papaboys campani esprimono solidarietà a don Luigi Merola. Parroco anti camorra di Forcella Attimi di tensione e sgomento, quando lunedì, 10 dicembre 2006, don Luigi Merola, il parroco anticamorra di Forcella che vive sotto scorta, ha deciso di rimettere il suo mandato. Ad annunciarlo lo stesso sacerdote sottolineando, ancora una volta, che nel rione insanguinato giovedì sera dall'assassinio di Giovanni Giuliano, lo Stato è assente. La notizia dai giornali ha invaso subito le vie di Napoli. Don Merola denuncia l'endemica mancanza di sicurezza in tutto il rione: «La gente ha paura che, dopo quanto accaduto l'altra sera, si scateni una nuova faida. I ragazzi non vengono più in chiesa, le mamme sono terrorizzate. Venerdì, per esempio, a Messa su 100 bambini ne erano presenti una decina, un dato inquietante. Inoltre, dopo le 19, a Forcella scatta un vero e proprio coprifuoco e le macchine della polizia non si vedono più. Vorrei che il ministro dell'Interno, Giuliano Amato, che giovedì sarà a Napoli, visitasse improvvisamente i vicoli della città. Solo così potrà rendersi conto del degrado, dell'abbandono e dell'incuria in cui versano». Quasi

tutti quei 100 bambini, che ogni giorno grazie alle attività portate avanti da don Luigi, trascorrono qualche momento di serenità in Chiesa abbandonando tutto il resto che li circonda, erano ieri alla Messa delle 10,30, quella che ogni domenica don Luigi celebra per loro. Alla notizia che don Luigi Merola non avrebbe celebrato perché dal Cardinale Sepe per rimettere il suo mandato, si sono subito uniti in preghiera.

Alle 12,00 l'arrivo di don Luigi in parrocchia, accolto da un folto applauso. Di nuovo tutti in chiesa per la celebrazione delle 12,30 dove don Luigi ha esortato tutti a combattere insieme a lui per una Napoli migliore. Noi giovani Campani dell'associazione Papaboys, uniti a tutti gli associati nazionali, che nel mese di novembre abbiamo conosciuto da vicino la sua energia e il suo amore per Forcella e per i bambini, vogliamo fargli sentire forte quel grido NON ABBIATE PAURA ripetuto centinaia di volte in ogni luogo del mondo da papa Giovanni Paolo II. Possa ricordare le immagini trasmesse dalla Valle dei Templi di Taormina quando, svolazzante il mantello, gridava NON ABBIATE PAURA. NON ABBIATE PAURA, il Santo Padre ce l'ha sempre ricordato, di fronte alle difficoltà della vita di ogni passeggero di questa terra, di fronte ai totalitarismi che è andato a scardinare, in cima ai muri da abbattere e con lo sguardo rivolto all'altra parte. NON DOBBIAMO AVERE PAURA noi giovani di dire la nostra, di vivere, di scegliere la nostra vita, di essere protagonisti, sentinelle, sale della terra e tutti gli altri vezzeggiativi che il Santo Padre ha usato per noi. Don Luigi... NON MOLLARE! – 12 dicembre 2006
Sede Regionale Campania dei Papaboys

Eccidi perpetrati in Campania

Eccidi perpetrati dai nazisti in Campania, prima dell'eccidio dei 54 Martiri di Bellona avvenuto il 7 Ottobre 1943.

A Nola (Napoli) il 12 settembre 1943 furono uccisi 29 Ufficiali italiani

A Teverola (Caserta) il 13 settembre 1943 furono fucilati 13 Carabinieri

A Ponticelli (Napoli) il 29 settembre 1943 furono fucilati 37 civili

A Giugliano (Napoli) il 30 settembre 1943 furono fucilati 13 civili

A Marano (Napoli) il 30 settembre 1943 furono fucilati 16 civili

A Napoli dal 29 / 9/ '43 al 9/10/ '43 furono fucilati 300 civili

Ad Acerra (Napoli) il 2 Ottobre 1943 furono fucilati 87 civili

Altri eccidi avvennero a Mondragone (Caserta), e il 2 novembre a Calvi Risorta ma siamo privi sia delle date, che del numero delle vittime.

=====

Tutte le guerre sono ingiuste. Adoperiamoci per la

Pace

Non può esserci sviluppo duraturo senza rispetto e tutela dell'ambiente

Dal Consigliere Comunale di Vitulazio Franco Antonio Criscione

Ritorna alla ribalta, la spinosa questione della realizzazione, in località Cappellucce, di un Parco Commerciale, a pochi metri da un altro centro commerciale di proprietà della DIORMAS, oggi DECUMANO, ed in generale, dell'edificazione crescente nell'area adiacente alla S.S. APPIA, senza alcuna pianificazione.

I FATTI: in seguito all'esposto del Consigliere Comunale Franco Criscione, la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Caserta, ha ritenuto opportuno che fosse investita della questione anche la Procura della Repubblica, in quanto, come si legge nella comunicazione del Soprintendente, la pratica sarebbe carente dei nulla osta previsti dal D.L. 42/04. Parliamo, in particolare, dell'art. 142 che prevede per fiumi, torrenti e corsi d'acqua di pubblico demanio, una fascia di rispetto, dalle sponde dei medesimi, di 150 metri, in contrasto con la previsione progettuale di interrare un tratto lungo 170 metri del Torrente Maltempo.

Inoltre, l'area è stata qualificata dalla Soprintendenza Archeologica, di elevato interesse archeologico,

rientrando nell'ager calenus e stellatis ...interessata dalle sopravvivenze dei reticoli centuriali inerenti le divisioni agrarie effettuate in età romana tardo-repubblicana e prima età imperiale, nonché lembi di necropoli e fattorie rurali connessi ad insediamenti di tipo sparso di età preromana e romana.

Un tesoro inestimabile da valorizzare e preservare, mentre sembra cadere nel vuoto l'ordinanza della Soprintendenza, che ha chiesto in più occasioni la sospensione dei lavori al fine di evitare il protrarsi di questo scempio ambientale, chiedendo l'intervento anche della Benemerita.

Nemmeno la pretesa di volere creare posti di lavoro può giustificare un simile disastro nella gestione del territorio, tanto accuratamente tramandatoci dai nostri avi, perché sviluppo sostenibile non è uno slogan coniato da "qualche ambientalista", ma è la sola regola che l'uomo e chi amministra le nostre città deve seguire: ogni pianificazione territoriale ha solidità solo se prodotto in armonia con l'ambiente che deve da noi tanto rispetto perché è parte integrante di ogni essere vivente.

Auguri dalla sezione di Bellona del

Partito Socialista Italiano – Nuovo PSI

In nome del Direttivo di sezione, nella qualità di segretario del Partito Socialista Italiano – Nuovo PSI di Bellona porgo ai compagni, ai simpatizzanti e a tutti i Bellonesi un augurio forte di un sereno 2007 foriero di salute e benessere.

Quale componente l'Esecutivo provinciale del Partito un auspicio: che il 2007 sia l'anno in cui la grande famiglia socialista si ritrovi sotto una unica bandiera, con la propria identità e con i propri valori.

Un pensiero anche al sempre propositivo e dinamico amico Franco Falco per la nuova, brillante iniziativa: auguri Franco! Auguri personali a te, auguri a tutti gli iscritti dell'Associazione Dea Sport Onlus da sempre all'avanguardia nelle iniziative socio-culturali-umanitarie.

Luigi Romano

Segretario Partito Socialista Italiano
luigiromanonuovopsi@libero.it



La dott.ssa Maria Immacolata Musella da Bellona (nella foto) ha conseguito, presso l'Università degli studi di Cassino, la laurea in "Lettere" illustrando la tesi: "La Santa sede e la Germania durante la seconda guerra mondiale", ricevendo il tanto agognato 110. Relatore il chiarissimo professore Luca Riccardi. Congratulazioni alla neo dottoressa! Hai concluso un importante percorso e ti auguriamo successi e grandi soddisfazioni. Affettuosi auguri di un brillante avvenire. Papà Giuseppe e mamma Teresa.

La Sezione Coltivatori di Bellona tira le somme

Dal Presidente Giovanni Carusone



A fine anno, la Sezione Coltivatori di Bellona tira le somme.

Si è riunito il direttivo della Sezione Coltivatori di Bellona — che ha sede in via Nazario Sauro, piazza Santella — per l'analisi delle attività svolte e la programmazione delle iniziative future.

Fra gli argomenti trattati, l'analisi della vicenda congressuale provinciale dell'anno 2006 che ha portato la intera sezione di Bellona, e la maggioranza della base congressuale della confederazione, a non partecipare ai lavori in quanto non ne ha condiviso l'impostazione né la ingerenza del Comitato Regionale e del Presidente.

La intera sezione di Bellona ha aderito alla costituente decisa dall'assemblea agricola provinciale del 9 novembre u.s. che riconosce in Lino Martone il leader provinciale, necessario per affrontare i difficili momenti che il mondo agricolo sta vivendo in questa travagliata e difficile fase della sua vita.

La intera sezione di Bellona continuerà, come per il passato, anzi meglio di prima, ha dichiarato il Presidente Giovanni Carusone, a stare vicino agli Agricoltori ed a tutti gli operatori agricoli: siamo una squadra forte, unita e compatta, aperta al contributo di tutti, che non teme confronti e che, sotto la nuova sigla sindacale, saprà continuare a dare le risposte concrete

indispensabili per la salvaguardia degli interessi del mondo Agricolo, specialmente ora che, da pensionato, potrà dedicare maggiori risorse a questo settore.

E infine il Presidente Giovanni Carusone, nella veste di Assessore Comunale all'Agricoltura, dopo aver ringraziato il sindaco dr. Giancarlo Della Cioppa per l'attenzione rivolta dalla Giunta ai problemi dell'agricoltura, ha dichiarato di voler continuare con maggiore impegno a lottare il fenomeno dello spopolamento delle campagne mediante la progettazione e realizzazione di infrastrutture che ritiene indispensabili per assicurare migliore vivibilità ai plessi rurali di Bellona.

A tal punto ha confermato ai presenti che la Regione Campania ha dichiarato finanziabile il progetto di 600.000 milioni di lire, approvato dalla Giunta Comunale due anni fa, che vedrà sistemata l'ultima strada rurale della campagne di Bellona ed ha anticipato che presenterà, appena sarà pubblicato il relativo bando, altro progetto per la illuminazione pubblica, a mezzo pannelli solari, di quelle abitazione rurali cl è difficile raggiungere con linea elettriche comunali.

La riunione si è conclusa col tradizionale brindisi che i rappresentanti degli agricoltori hanno voluto dedicare all'Agricoltura Italiana con la "A" maiuscola. consapevoli delle difficoltà che le restrizioni delle quote comunitarie, i problemi dell'invasione dei mercati italiani di prodotti stranieri e l'avvento dell'Euro stanno facendo vivere all'intero mondo agricolo.

Carrafone: un bellonese dal formidabile appetito

di Franco Valeriani

Fino ad alcuni decenni fa visse, a Bellona, un personaggio a tutti noto per il suo eccessivo appetito e per lo strano nomignolo: Carrafone. I suoi concittadini, per metterlo alla prova, spesso, lo invitavano a "battersi a colpi di forchetta" con personaggi provenienti dai paesi vicini. Una volta la settimana, giungeva a Bellona un arrotino ambulante il quale, a mezzogiorno, sostava presso una delle tante cantine per consumare un abbondante pranzo da soddisfare il suo appetito. L'oste, meravigliato ed incuriosito, organizzò, per il giorno seguente, una "disfida" tra Carrafone e l'arrotino. I due accettarono ben volentieri e, a mezzogiorno in punto, l'arrotino era già seduto al "posto di combattimento". Appena Carrafone giunse, chiese all'oste: "Addò sta chillo che m'aggia mangià!". I bellonesi accorsi per assistere, scoppiarono in una fragorosa risata e, dopo pochi minuti, iniziò "il duello all'ultima pietanza". Al termine Carrafone risultò il vincitore e l'arrotino si complimentò dicendo: "Non sapevo di incontrare un uomo dall'appetito così formidabile!". Mangiarono di tutto e Carrafone, durante "il duello", non accennò ad

alcun cedimento; divorava e frantumava ogni cibo come un rullo compressore sorseggiando, con gusto, il vino che l'oste forniva ai duellanti. L'arrotino accettò la sconfitta, ma chiese la rivincita che non tardò a venire. Infatti, il giorno seguente, i due si ritrovarono allo stesso tavolo attornati da tanti "tifosi" che, per la seconda volta, applaudirono il loro beniamino. Il formidabile appetito di Carrafone, fu la causa della rottura dei rapporti tra la parrocchia di Bellona e quella di Camigliano. Durante le festività patronali i parroci rispettavano una simpatica consuetudine: scambiarsi gli inviti a pranzo. Il parroco di Camigliano, invitato dal suo collega, giunse a Bellona accompagnato da alcuni amici che mangiarono con eccessivo appetito. L'anno seguente il parroco di Bellona si recò a Camigliano in compagnia di Carrafone che mangiò "di tutto e di più", tanto da svuotare la riserva di cibo della parrocchia. "Non accadrà mai più! Con il suo pericoloso appetito, quest'uomo potrebbe ridurmi alla miseria!" disse, risentito, il parroco di Camigliano al suo collega che rideva di soddisfazione, tra gli applausi dei commensali.

Numeri ed indirizzi utili e Farmacie di turno

Numeri ed indirizzi Utili

Carabinieri 112
 Carabinieri Vitulazio 0823 967048
 Carabinieri Capua 0823 961010
 Carabinieri Allievi Benevento 0824 311452
 Polizia di Stato 113
 Prefettura-Questura 24h su 24h – 0823 429111
 Ambulanza 118
 Vigili del Fuoco 0823 466676
 Cassa svizzera di compensazione Av. Edmond –
 Vaucher 18 C. P. 3100 -1211 GINEVRA 2 – CH

Farmacie

Bellona:

Chirico piazza Carlo Rosselli, 5 – 0823 966684

Camigliano:

Di Stasio – Piazza Kennedy, 2 – 0823 879003

Capua:

Apostolico – via Duomo, 32 – 0823 961224

Corvino – Piazza Dei Giudici, 10 – 0823 961902 -
 625914

Costanzo - Corso Appio, 67 – 0823 961781 –

Russo – Via Fuori Porta Roma, 101 – 0823 961162
 Vecchione – Gran Priorato di Malta, 139 – 0823
 961364

Pastorano:

Anfora – Viale Italia – 0823 879104

Vitulazio:

Cioppa – via Ruggiero, 13 – 0823 990038

Nei giorni festivi e prefestivi del mese di Gennaio 2007 sono di turno le seguenti farmacie di Capua:

01 – Costanzo
 06 – Vecchione
 07 – Apostolico
 13 – Russo
 14 – Costanzo
 20 – Corvino
 21 – Vecchione
 27 – Apostolico
 28 – Corvino

Vitulazio: La specializzazione dopo la laurea

Esattamente due anni addietro un giovane vitulatio, Marco Ciccarelli (nella foto), figlio di Michele e di Carolina Di Gaetano, ottenne il 110 e lode all'esame di laurea in Scienze Biologiche. Dopo due anni, un'altra importantissima vetta è stata "conquistata" dal giovane Marco: la laurea specialistica in Biologia. Il traguardo è stato raggiunto discutendo la tesi che trattava di "Endocrinologia Generale". Relatore il chiarissimo professore Pieter de Lance assistito dal prof. Giovanni Pontecorvo. Al termine della discussione i presenti nell'Aula Magna della SUN Federico II hanno appreso che Marco ha bissato il voto di due anni addietro: 110 e lode! A festeggiare il neo dottore, oltre ai genitori, erano presenti moltissimi sportivi vituliatini che lo hanno applaudito come quando mette in difficoltà gli avversari mentre gioca un incontro di calcio. Infatti, Marco gioca, quale centrocampista, nella squadra del Vitulazio che milita nel campionato regionale di promozione. Ieri sera, un nutrito gruppo di parenti, amici e sportivi hanno festeggiato il neo dottore in un noto locale gastronomico di Bellona. Ai tanti auguri che Marco sta ricevendo, si aggiungono quelli della nostra redazione nonché di tutti gli amici della Dea Sport Onlus di Bellona.



Vitulazio Tre sorelle laureate nello stesso anno



Non capita tutti i giorni venire a conoscenza che tre sorelle, nello stesso anno, raggiungono l'ambito traguardo della laurea con il massimo dei voti. Questo sogno, è diventato realtà per le sorelle Renna: Marianna, Aurora ed Antonella. La prima, Marianna, ha conseguito la laurea in Scienze dell'educazione, con indirizzo all'insegnamento superiore, con una tesi in Storia medievale presso l'Università degli studi di Cassino, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia. Mentre Aurora ha conseguito la laurea in Conservazione dei Beni Culturali, con una tesi in Storia dell'arte medievale presso la facoltà di Lettere e Filosofia della SUN Federico II di Santa Maria C.V.; Infine, Antonella, ha conseguito la laurea in Lettere Moderne, con una tesi in Letterature Comparete presso l'Università degli studi di Cassino, Facoltà di Lettere e Filosofia.

"Dedichiamo la nostra laurea alla genialità di nostro padre ed all'ottimismo di nostra madre". Il vostro papà avrebbe considerato il 2006 un anno "Fantastico" per la gioia che voi gli avete dato perché avrebbe ricevuto, dalla terra, il tanto agognato "raccolto", mentre vostra madre si è dimostrata sempre comprensiva perché sapeva che i suoi sacrifici venivano premiati con la gioia che le avete donato. Siete tre donne speciali. Auguri dall'intera comunità vituliatina orgogliosa di voi. Aggiungiamo anche gli auguri dello staff di www.deanotizie.it.



Issimo Auguri

Il Supermercato ISSIMO, con esercizio commerciale in via Aldo Moro di Bellona, spegne la sua prima candelina e, nel ringraziare la clientela per la fedeltà dimostrata, invia a tutti

Auguri di un sereno anno

Happy New Year

un Próspero Año Nuevo

Een Gelukkig Nieuw Jaar

Bonne Année

Unu Diciosu et Assulenu Annu Nou

Ein Glückliches Neues Jahr